

Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale di Alessandria

La Direzione regionale del Partito Democratico del Piemonte, riunitasi in data 28 settembre 2020, approva il seguente Regolamento per le procedure di elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale di Alessandria.

1 - Iter congressuale

Il Congresso per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale di Alessandria si svolge secondo il calendario fissato dalla Commissione provinciale per il Congresso le cui operazioni debbono terminare entro il **15 novembre 2020**.

2 - Commissione provinciale per il congresso.

Nella prima seduta la Commissione elegge - al suo interno - il coordinatore.

La Commissione, nello svolgimento dei propri lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.

Alla Commissione partecipa, in qualità di invitato permanente, il Presidente della Commissione provinciale di garanzia o un suo delegato.

Al fine di garantire la massima imparzialità nei suoi lavori, è fatto divieto ai membri della Commissione provinciale per il Congresso, a pena di decadenza, di avanzare e sottoscrivere candidature per il Segretario e per l'Assemblea provinciale.

I componenti della Commissione provinciale fanno parte automaticamente dell'Assemblea provinciale, con diritto di voto, ad esclusione del voto di cui all'art. 6, comma 3, del presente Regolamento e delle votazioni di cui all'art. 21, commi 8 e 9, dello Statuto nazionale, e dell'art.8, comma 7, dello Statuto regionale.

La commissione sarà successivamente integrata con un rappresentante per ciascun candidato alla Segreteria ammesso. I rappresentanti dei candidati decadono dalla Commissione provinciale per il Congresso subito dopo l'elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale. In ogni caso non partecipano alle sedute della Commissione relative alle procedure congressuali di altri livelli.

La Commissione provinciale per il congresso svolge anche le funzioni di Commissione tecnica per il congresso provinciale.

La Commissione provinciale per il congresso:

- formalizza l'accettazione delle candidature a Segretario provinciale;
- sovrintende al regolare svolgimento delle assemblee di circolo;
- vigila circa l'attuazione dello Statuto e delle norme regolamentari;
- predispone i modelli di schede per il voto e dei verbali delle assemblee di circolo;
- provvede alla raccolta ed alla custodia dei verbali di circolo;
- certifica a livello provinciale i risultati delle riunioni di circolo;
- convoca la prima riunione della nuova l'Assemblea provinciale;

La Commissione provinciale per il congresso stabilisce il numero dei componenti l'Assemblea provinciale spettanti a ciascun circolo, assegnandoli per il 50% in ragione del numero degli iscritti

del circolo (platea coincidente con l'elettorato attivo) e per il 50% in ragione del totale dei voti ottenuti dal Pd alle ultime elezioni politiche nei comuni che compongono la base territoriale del circolo, garantendo ad ogni circolo con oltre 10 iscritti almeno un eletto.

È possibile prevedere, ai soli fini congressuali, la convocazione, a cura della Commissione provinciale per il congresso, in un'unica assemblea di due o più circoli, aventi un numero di iscritti e di voti insufficienti a garantire l'assegnazione di un eletto.

La Commissione provinciale per il congresso interviene con appositi indirizzi, norme esplicative ed attuative del presente Regolamento.

3 - Diritto di parola, elettorato attivo e passivo

Partecipano con diritto di parola e di voto alle riunioni di Circolo:

- a) tutti gli iscritti certificati dall'anagrafe 2019 che abbiano rinnovato la propria iscrizione al PD entro il giorno di svolgimento della riunione del proprio Circolo;
- b) tutti i nuovi iscritti al PD, anche online, entro 10 giorni dall'inizio di svolgimento delle riunioni di Circolo, secondo il calendario approvato dalla Commissione per il Congresso.

L'elettorato passivo è riservato:

- a) agli iscritti presenti nell'Anagrafe certificata 2019, che rinnovino la propria iscrizione entro il giorno di presentazione della propria candidatura;
- b) ai nuovi iscritti entro 10 giorni da quello stabilito per la presentazione delle candidature a Segretario provinciale.

Per avere accesso al diritto di elettorato passivo i candidati devono rispettare i principi fissati nel Codice etico del partito ed aver adempiuto a quanto previsto dai regolamenti finanziari e dalle delibere in materia di contribuzione del Partito formalmente approvati dai competenti organi.

Laddove non diversamente previsto, per le parti del presente regolamento che si riferiscono agli iscritti si deve considerare la platea di iscritti al partito coincidente con l'elettorato attivo sopra indicato.

Le persone registrate nell'Anagrafe degli iscritti certificate appartenenti ad altri movimenti politici o iscritte ad altri partiti politici o aderenti, all'interno delle Assemblee elettive, a gruppi diversi da quello del Partito Democratico, non hanno diritto di parola, elettorato attivo e passivo.

Le persone registrate nell'Anagrafe degli iscritti certificate che, in occasione di elezioni amministrative, si siano candidate in liste alternative al PD, o comunque non autorizzate dal PD, non hanno diritto di parola, elettorato attivo e passivo.

4 - Elezione degli organi provinciali.

Le assemblee di circolo eleggono i componenti dell'assemblea provinciale.

L'assemblea provinciale di Alessandria è costituita da 100 membri.

Dell'Assemblea provinciale fanno parte di diritto, se iscritti al Partito Democratico: il presidente di Provincia, il Sindaco della città capoluogo, nonché il capogruppo della Provincia ed il capogruppo della città capoluogo. Sono invitati permanenti, senza diritto di voto, se iscritti al Partito Democratico: i parlamentari, gli assessori ed i consiglieri regionali residenti nella provincia, i consiglieri provinciali, gli assessori ed i consiglieri comunali della Città capoluogo, i coordinatori dei circoli afferenti al territorio provinciale e gli eletti alle assemblee nazionale e regionale del Partito Democratico del relativo ambito territoriale.

La presentazione delle candidature a segretario provinciale deve avvenire entro le ore 20,00 di **domenica 18 ottobre 2020** alla Commissione provinciale per il congresso.

Entro i tre giorni successivi all'approvazione del presente Regolamento, la Commissione provinciale per il Congresso predispose i moduli per la raccolta delle firme a sostegno delle candidature e provvede a darne massima informazione ai circoli e agli iscritti.

Le candidature a segretario devono essere sottoscritte da un numero pari al 5% degli iscritti provinciali, rappresentativi di almeno il 20% dei circoli della provincia.

Il Segretario provinciale è eletto in collegamento ad una o più liste di candidati all'Assemblea provinciale, presentata in ogni circolo.

Le liste di candidati per l'Assemblea provinciale devono essere sottoscritte da almeno il 5 % degli iscritti del circolo e devono essere composte da un numero di candidati compreso tra la metà ed il doppio degli eligendi. Dette liste devono essere presentate ad inizio dei lavori assembleari, presso l'Ufficio di Presidenza eletto ai sensi del successivo art. 5, entro e non oltre 30 minuti dalla sua costituzione.

Le liste devono essere collegate a un candidato Segretario, che autorizza il collegamento, direttamente o attraverso proprio delegato.

Le liste devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere.

La Commissione provinciale per il congresso stabilisce il numero dei componenti l'assemblea provinciale spettanti a ciascun circolo così come previsto nel precedente art. 2.

Il voto per il Segretario provinciale si esprime scrivendo sulla scheda il nome della lista e/o il nominativo del candidato segretario prescelto. Non è ammesso il voto disgiunto.

È eletto Segretario provinciale il candidato collegato alla maggioranza assoluta di membri eletti in Assemblea provinciale.

I candidati all'Assemblea provinciale vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

I componenti dell'Assemblea provinciale da eleggere in ciascun circolo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale d'Hondt, fino a raggiungere il numero degli eligendi previsto nel circolo stesso.

Alla fine dell'assemblea del circolo l'Ufficio di Presidenza redige, in duplice copia, apposito verbale in cui vengono riportati gli esiti degli scrutini e un succinto resoconto della discussione. Una copia del verbale deve essere trasmessa alla Commissione provinciale per il congresso.

La Commissione provinciale per il congresso acquisisce e verifica tutti i verbali dei circoli.

La Commissione provinciale per il congresso e gli Uffici di Presidenza delle assemblee di circolo redigono apposito verbale per ogni operazione di loro competenza.

La Commissione provinciale per il congresso provvede a convocare l'Assemblea provinciale entro **domenica 15 novembre 2020**.

5 - Assemblee di circolo.

La convocazione dell'Assemblea di circolo deve essere comunicata dal Coordinatore a tutti gli iscritti del circolo almeno 5 giorni prima del suo svolgimento e deve indicare il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di avvio e di fine delle votazioni, che dovranno durare non meno di una e non più di sei ore consecutive, da collocare in orario di norma non lavorativo e, dunque, preferibilmente dopo le ore 18.00, oppure nel fine settimana.

In apertura dell'assemblea, su proposta del Coordinatore, viene eletto a maggioranza dei presenti l'Ufficio di Presidenza, con il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori. Fa parte del

predetto Organo un membro della Commissione provinciale per il congresso, oppure un suo delegato, che è tenuto ad assistere ai lavori con funzioni di garanzia circa il loro regolare svolgimento.

Successivamente all'elezione dell'Ufficio di Presidenza vengono presentate le linee politiche collegate ai candidati, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti.

L'ordine di illustrazione delle linee politico-programmatiche, così come l'ordine delle candidature sulle schede elettorali, è individuato attraverso sorteggio a cura della Commissione provinciale per il Congresso.

Le modalità ed i tempi di svolgimento delle assemblee di circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.

Le assemblee di circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico.

La votazione avviene assicurandone la segretezza e la regolarità.

Lo scrutinio è pubblico e viene svolto a cura dell'Ufficio di Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.

I candidati a componente del Coordinamento vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

I componenti dell'organo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale d'Hondt.

6 - Assemblea Provinciale.

L'Assemblea provinciale, sotto la presidenza provvisoria del Coordinatore della Commissione provinciale per il congresso o di un suo delegato, elegge il proprio presidente con modalità stabilite dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea provinciale proclama eletto alla carica di Segretario provinciale il candidato che - sulla base delle comunicazioni della Commissione provinciale per il congresso - abbia riportato la maggioranza assoluta dei membri del consesso.

Qualora nessun candidato abbia riportato tale maggioranza assoluta, il Presidente dell'Assemblea provinciale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati collegati al maggior numero di componenti l'Assemblea e proclama eletto Segretario il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

L'Assemblea procederà nella stessa riunione - od in altra all'uopo convocata - ad eleggere gli altri organi previsti dallo Statuto regionale.

L'Assemblea procederà alla elezione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 54 dello Statuto nazionale, la Direzione provinciale composta analogamente a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, dello Statuto regionale.

7 - Impegni espressi.

I candidati si impegnano espressamente a:

- a) riconoscere i risultati dei congressi come certificati dalle Commissioni provinciali per il congresso e dalle Commissioni di garanzia;
- b) deferire all'atto di accettazione della candidatura qualunque questione, quesito o controversia relativi a qualsiasi fase congressuale esclusivamente agli organi previsti dal presente Regolamento, ovvero dalle fonti sovraordinate del Partito.